

Da "cassaippica" <cassaippica@pec.cassaippica.it>
"ministro@pec.politicheagricole.gov.it" <ministro@pec.politicheagricole.gov.it>,
"ministro.caposegreteria@politicheagricole.it" <ministro.caposegreteria@politicheagricole.it>,
"segreteriatecnicaministro@pec.politicheagricole.gov.it"
<segreteriatecnicaministro@pec.politicheagricole.gov.it>, "aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it"
<aoo.gabinetto@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it"
A <saq.direzione@pec.politicheagricole.gov.it>, "sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it"
<sottosegretario.labbate@pec.politicheagricole.gov.it>, "dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it"
<dicor.dipartimento@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq6@pec.politicheagricole.gov.it"
<saq6@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq7@pec.politicheagricole.gov.it"
<saq7@pec.politicheagricole.gov.it>, "saq8@pec.politicheagricole.gov.it"
<saq8@pec.politicheagricole.gov.it>

Data venerdì 20 novembre 2020 - 16:35

Decreto 9301203 del 09/11/2020

Abbiamo preso visione del **Decreto 9301203** datato **09/11/2020** che ha prorogato i termini utili per la presentazione delle richieste di rinnovo delle autorizzazioni concesse dal Mipaaf.

Ci permettiamo di ripetere gli appelli, già indirizzati alla P.A., che sollecitavano l'attuazione dei **proposti richiamati** con il **Decreto n. 92796 del 21/12/2017**:

- "**Preso atto della particolare fase di criticità economica/finanziaria**" (pag. 2)
- "**Considerata la necessità di procedere alla definizione degli importi dovuti per attività amministrativa**"
- "**Attesa la necessità di stabilire, ove possibile, un identico importo nell'ambito dei settori galoppo, sella e trotto, per lo stesso tipo di attività amministrativa**" (pag. 5)

Sintetizzando:

- La richiesta della tassa annuale trova il suo fondamento impositivo nel recupero dei costi "**dovuti all'attività amministrativa**" (Pag. 2)
- Il proposito di equità trova la sua motivazione "**al fine di garantire il principio di imparzialità dell'azione amministrativa**" (Pag. 3)

Ricordiamo alla P.A. che il D.I. 31/01/2013 (MEF-Mipaaf) ricondusse la gestione del comparto ippico in capo al Mipaaf stanziando €. 250.021.263,00, ripartito tra il cap. 2290 **spese per gli interventi** €. 231.221.263,00; il cap. 1896 **spese per il trattamento economico del personale** €. 9.800.000,00; il cap. 1981 **spese di funzionamento** €. 9.000.000,00.

Osserviamo che i costi amministrativi furono, e dovrebbero essere anche per il 2021, ampiamente acquisiti in via anticipata dal Mipaaf defalcandoli dall'assegnazione complessiva destinata al comparto ippico.

Neppure il principio di **imparzialità** dell'azione amministrativa ha trovato attuazione come è constatabile comparando i **differenti importi** richiesti settorialmente (galoppo trotto) rilevandoli dalla nota allegata.

Precisiamo, ove vi fosse bisogno, che l'argomento trattato è da ricondurre all'assistenza che prestiamo ai nostri Soci, che constano in 94 area galoppo e 253 in area trotto, cioè 347 in totale, nell'ambito dell'attività professionale/lavorativa svolta.

Si invitano pertanto i destinatari della presente ad **uniformare** le tasse per i rinnovi annuali, **abbandonando** definitivamente ogni pregiudizio discriminante (professionisti diversamente abili), e ad **eliminare** la tassa suppletiva (raddoppio) prevista per i cosiddetti ritardatari che non trova ragione visto e considerato:

- il divieto a partecipare all'attività agonistica è già appositamente sanzionato
- la tassa è giudicata dal Mipaaf come dovuta per attività amministrativa che si verifica in unica soluzione all'atto del rinnovo.

Qualora i propositi Ministeriali trovassero finalmente attuazione favorirebbero l'eliminazione dei decreti ripetitivi a cadenza annuale con oggetto le proroghe dei termini dei rinnovi, retaggi di un ente soppresso per insufficiente gestione.

La presente sarà pubblicata sul sito www.cassaippica.it così come sarà assicurata la pubblicazione dei Vostri riscontri.
Distinti saluti.

Cassa Nazionale Assistenza Ippica
Il Delegato ai rapporti con le Istituzioni
Giovanni Mauri